

CAPALBIO

«Uno studio per mettere in sicurezza i 12,5 km»

di **Ivana Agostini**

► **CAPALBIO**

Una commissione per redigere uno studio sulle condizioni dell'Aurelia dai confini col Lazio fino alla Torba. È quanto emerso dalla conferenza dei capigruppo consiliari convocata dal sindaco di Capalbio **Luigi Bellumori**, per discutere di come mettere in sicurezza i 12,5 chilometri di Aurelia sul territorio di Capalbio.

«La questione dell'Aurelia dibattuta in diverse occasioni dal consiglio comunale – spiega il sindaco – è stata oggetto di una riunione con i capigruppo consiliari, **Giancarlo Nardi**, **Settimio Bianciardi** e **Luciano Piccolotti**. Dopo ampia discussione e dopo aver ripercorso le annose vicissitudini del Corridoio Tirrenico con particolare riguardo al tratto capalbiese – continua Bellumori – abbiamo deciso di dare vita a una commissione consiliare tecnico-politica a cui affidare anche con tecnici esterni (ingegneri, esperti di mobilità e trasporti e giuristi) uno studio del tratto dell'Aurelia dal confine regionale con il Lazio sino alla frazione di Torba». Dallo studio dovranno emergere oltre agli aspetti critici le modalità e i tempi di intervento sugli incroci a raso, la segnaletica e i limiti di velocità. «Lo studio dovrà interessare le strade parallele (strada provinciale Pedemontana e comunale dell'Origlio) e strade comunali di ricucitura e/o intersezione con la viabilità della statale». In merito alle azioni e al tipo di intervento la relazione sarà oggetto di confronto un con Anas e Provincia di Grosseto. Il Comune di Capalbio aveva già discusso con Anas sette interventi già indicati sulla carta in grado di mettere in sicurezza il tratto capalbiese che in alcuni tratti è a due corsie di marcia senza spartitraffico. I sette interventi sarebbero già finanziabili e non andrebbero a interferire con la futura autostrada. Alla riunione erano presenti oltre a Bellumori, il vice sindaco **Alessio Teodoli** e il delegato **Luigi Trabucco**.

